...gna pensare alla bonifica i veleni della Legnochimica

...uestro deve necessariamente seguire l'eliminazione ...carti che minacciano anzitutto le falde acquifere

...rino

...quattro. Si sono ...ttina in procura ...e hanno in ma... ...o fascicolo Le... Un'inchiesta ...e puzza di vele... ...toria malata e ...i palazzi a con... ...rispettare le re... ...ciare da quelle ...a salute di tutti. ...nediare quando ...o è fatto.

...cusso a lungo il ...Dario Granieri, ...Marisa Manzini ...l'iter investiga... ...stituti coinvolti ...co e Domenico ...obiettivo resta ...necessità... vi... ...re quanto si so... ...veleni scartati ...mica. Anzitut... ...e falde acquife... ...eno altrettanto ...ensare alla bo... ...ntale dell'area. ...menti, le parole ...ti quanto vole... ...poco più. Por... ...ni non spetta al... ...ra ma all'azien... ...ministrazioni lo... ...obbligo, non ...nche di questo ...ieri mattina i quattro togati nel vertice in procura. Al momento l'unico indagato resta il commissario liquidatore della società, Pasquale Bilotta, accusato di omessa bonifica. Ma non è escluso che già nei prossimi giorni al suo possano aggiungersi altri nomi.

Gli specialisti

Presto la procura individuerà i professionisti cui affidare gli accertamenti e le verifiche per appurare fino a che punto sia estesa la contaminazione delle falde acquifere al di sotto dell'ex industria chimica. Dopo la raffica di sequestri operati dagli specialisti del Nucleo di polizia ambientale e forestale (Nipaf) del Corpo forestale dello Stato, si attendono con ansia gli esiti delle analisi effettuate dai tecnici dell'Arpacal. Dati di laboratorio sui quali si potranno innestare i prossimi passaggi dell'inchiesta.

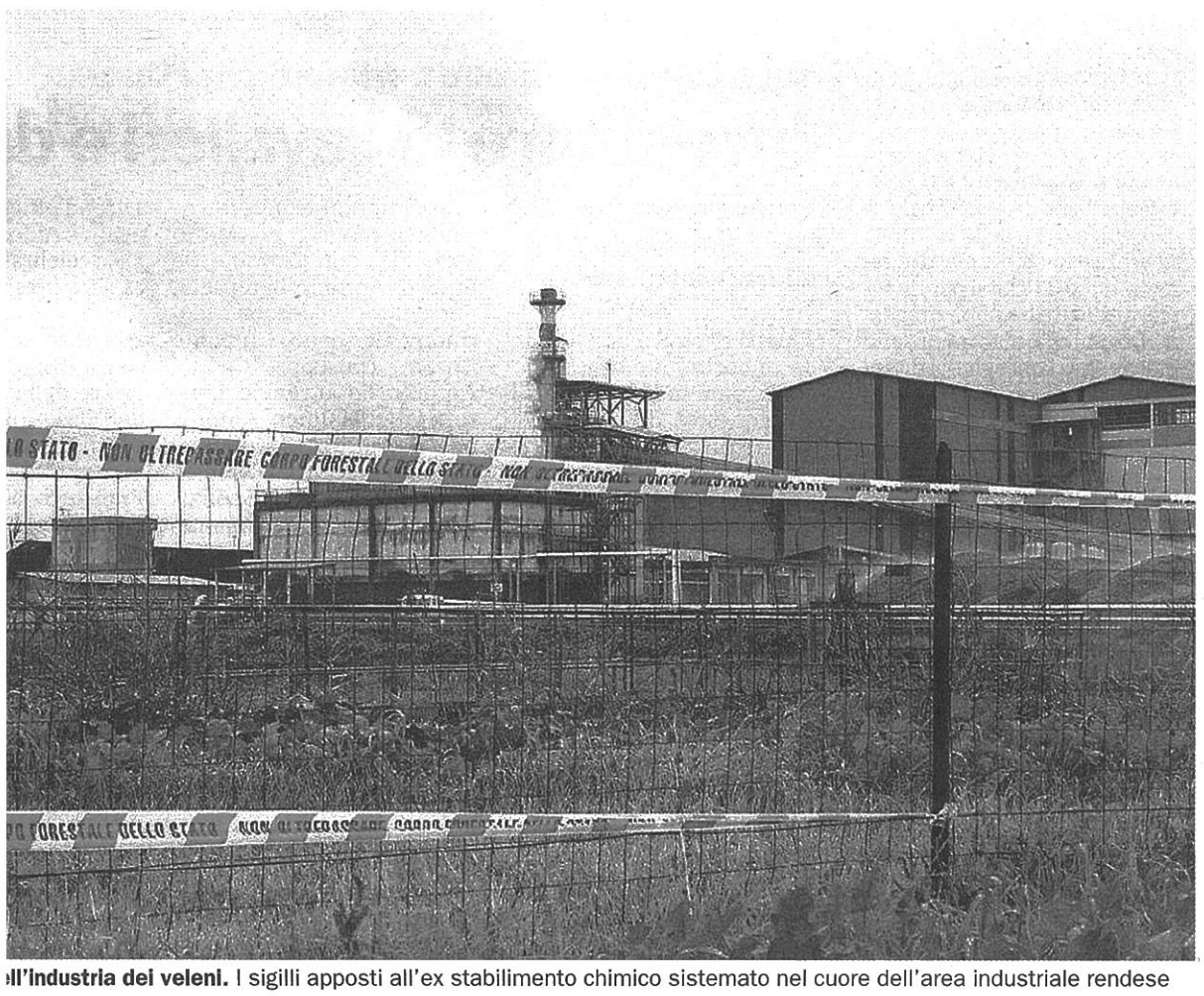
Nei giorni scorsi della maleodorante questione Legnochimica s'è discusso nel corso del vertice svoltosi alla Regione tra il sindaco di Rende Marcello Manna e il presidente della giunta calabrese Mario Oliverio. Il primo cittadino ha chiesto al governatore d'intervenire nella faccenda, anzitutto per ciò che riguarda la bonifica dei luoghi e delle falde. Sono esse il pericolo più serio, che tolgono il sonno a molti. Ma sempre troppo pochi! Da Catanzaro è arrivata la disponibilità a collaborare con il Municipio per capire cosa sia successo in tutti questi anni e soprattutto come si possa scongiurare il dramma che molti temono.

È da tempo che i residenti di contrada Lecco, Cancello Magdalone e delle altre aree della zona denunciano che qualcosa non va. D'altronde basta recarsi in zona e respirare per averne conferme preoccupanti e costanti. ◂

Il procuratore Dario Granieri e l'aggiunto Marisa Manzini coordinano il team

Focus

● Ventiquattro ore dopo il primo sequestro messo a segno dal Nipaf del Corpo forestale dello Stato, che ha apposto i sigilli al vecchio impianto industriale e a pozzi esterni posizionati entro 650 metri dal perimetro della fabbrica, sempre gli specialisti del CfS sono tornati in contrada Lecco per bloccare altri due terreni. Il nuovo intervento coordinato dalla procura bruzia ha interessato, in particolare, aree utilizzate nel passato per stoccare i rifiuti dell'opificio. Gli inquirenti hanno disposto ulteriori accertamenti sui pozzi finiti sotto sequestro, con analisi tecniche affidate all'Agenzia regionale per la protezione ambientale. L'obiettivo è delineare con certezza il livello d'inquinamento delle falde acquifere, scoprendo fino a che punto si sia estesa la contaminazione provocata dal materiale presente nelle tre vasche di decantazione della Legnochimica.



...ll'industria dei veleni. I sigilli apposti all'ex stabilimento chimico sistemato nel cuore dell'area industriale rendese

L'uomo è accusato di maltrattamenti verso la ex moglie

Rosanna Caravetta
ACRI

Sottoposto agli arresti domiciliari la scorsa estate, ieri è stato sorpreso in pieno centro cittadino quindi nuovamente arrestato per evasione dal proprio domicilio. Si tratta di Dimisca Adrian, 44 anni operaio, separato dalla moglie, braccato dai militari della stazione di Acri ai comandi del maresciallo Roberto Luciani intorno alle 11.30 di ieri mattina in piazza Vittorio Emanuele.

Immediatamente arrestato è trattenuto adesso nella camera di sicurezza della compagnia di Rende in attesa del rito direttissimo fissato per questa mattina. Era lo scorso 1 luglio quando Dimisca veniva arrestato per la prima volta. Pesante l'accusa nei suoi confronti: tentato omicidio e maltrattamenti in famiglia. Per l'esattezza in quel caldo pomeriggio d'estate, a seguito dell'ennesima lite con la propria convivente, una rumena di 43 anni, casalinga, cacciata la sera prima dall'abitazione e ritornata in quella casa all'indomani p... prendere i propri effetti per... nali, lo scontro tra i due si ... rebbe fatto violento. L'uom... infatti avrebbe cosparso di be... zina la moglie tentando di da... le fuoco. Fortunatamente ... donna riuscì a fuggire dall'al... tazione e dalla furia dell'uom... rifugiandosi in un bar ubica... nelle immediate vicinanze d... l'abitazione, gridando e ch... dendo disperatamente aiut... Allertate subito le forze dell'o... dine i carabinieri, intervene... do nell'abitazione teatro de... vicenda, trovarono l'uomo c... un accendino in mano il qua... dichiarò, minimizzando, c... voleva solo spaventare la do... na. Sul posto intervennero a... che i sanitari del 118. La donn... tranquillizzata, venne traspo... tata al "Beato Angelo" e ricov... rata per accertamenti. ◂

L'intervento. L'uomo fermato dai Cc

"Blitz" dei Cinque Stelle a Luzzi

Controlli al depuratore

I grillini hanno verificato lo stato di funzionamento dell'intera struttura

Claudio Cortese
LUZZI

Sotto la lente d'ingrandimento il depuratore comunale da parte del Movimento Cinque Stelle di Luzzi. Il coordinatore Giuseppe Giorno ha chiesto al sindaco Manfredo Tedesco e al responsabile di settore Alfonsina Lanoce il permesso di poter ispezionare ieri il sito dove è ubicato l'impianto attualmente gestito da una società privata.

La delegazione di Luzzi in Movimento guidata dal parlamentare grillino Paolo Parentela e dal coordinatore cittadino Giuseppe Giorno si sono recati presso il depuratore comunale situato nei pressi del fiume Crati nel comune di Luzzi. Un'ispezione volta ad accertare lo stato di attività e di funzionamento della struttura che tratta le acque reflue di gran parte del territorio di Luzzi.

Il coordinatore cittadino ha chiesto altresì agli uffici competenti la visione di tutta la documentazione inerente il depuratore. Il filtraggio meccanizzato delle acque reflue luzzesi è oggetto di interesse negli ultimi tempi, da parte di alcuni partiti politici anche per gli e... vati costi di gestione che si so... registrati. Anche Italia dei V... lori di Luzzi a suo tempo ave... avanzato una serie di accert... menti per chiarire la capaci... depurativa della struttura. S... crescendo l'attenzione dei c... tadini, anche mediante i soc... forum, sulla situazione a... bientale del comune di Luz... soprattutto a valle.

Infatti molti luzzesi han... recentemente denunciato n... merose situazioni di degrado... inquinamento ambientale s... prattutto nella zona valli... compresa tra Gidora e il fiun... Mucone. Ora si solleva l'atte... zione sul depuratore comuna... che secondo gli attivisti dei Ci... que stelle, sembra non rispo... dere da tempo ai requisiti n... cessari di funzionamento. ◂

L'impianto di Luzzi situato vicino al fiume Crati serve gran parte del territorio

San Giovanni in Fiore

Strutture chiuse La Sila non decolla

Il partito dei diritti spinge affinchè si cambi rotta

Mario Morrone
SAN GIOVANNI IN FIORE

Si dichiara preoccupato il Pnd (Partito nazionale dei diritti) bruzio che intende occuparsi della piaga «della disoccupazione giovanile nella Sila, dove ha raggiunto livelli inaccettabili. Il lavoro che dovrebbe essere un diritto di tutti – è scritto nella nota – e che non esiste; con una rassegnazione giovanile che miete indifferenze a quelli che sono gli interessi della società. Eppure il territorio ha delle potenzialità strutturali e ricettive che non sono sfruttate». Il Pnd sottolinea poi alcune occasioni "mancate", come il museo espositivo archeologico di Camigliatello che non riesce a partire e consentirebbe l'impiego di un certo numero di giovani; la struttura di Fallistro a Croce di Magara chiusa e abbandonata a se stessa, di proprietà di Calabria Verde. La sala bowling e annessi locali ricreativi sita in località "Frisone" di Spezzano della Sila, chiusa e abbandonata. Ma pure altre strutture, precisa la nota, che sono lasciate da parte e che «saranno oggetto di rilevamento da questa segreteria». Sotto la lente del Pnd anche il centro di Molarotta e il vivaio Forestale: strutture che garantiscono un salario ormai a pochi operai, «quando invece, se andiamo indietro nel tempo, c'era una forza lavoro consistente ed una considerevole produttività.

Queste strutture finanziate con soldi pubblici ora sono cattedrali nel deserto, destinate a perire». Menzionato anche il centro sciistico de "La Pagliara": fiore all'occhiello per il turismo invernale, ben collegato con la Ss 107, ma che a causa dell'abbandono (dopo varie vicissitudini) in atto rischia di cadere a pezzi. Destino amaro anche per il progetto "Fontanelle della Sila", non ancora completo per la mancanza di analisi. ◂

Scorcio della Sila. L'appello del Pnd

Bisignano

Assestamento di bilancio La replica dell'esecutivo

Mario Guido
BISIGNANO

L'approvazione, da parte de... la sola maggioranza, dell'a... sestamento di bilancio, ha i... nescato una vibrata polem... ca tra l'opposizione consili... re e la stessa Amministrazi... ne comunale. «Il comune – ... legge nella nota – è solido s... politicamente che finanzi... riamente. Questo, nonosta... te le opposizioni ed il loro le... der, Francesco Fucile, "sp... cialista" dei numeri che, pu... troppo per lui, ancora non ... tornano, abbia montato u... castello di sabbia, puntua... mente abbattuto dal prim... alito di vento. Questa volta ... continua il comunicato – ... stata la stessa Segretaria G... nerale e l'impiegato dell'Uf... cio contabilità a smentire, s... duta stante, le ennesime b... gie sul bilancio. Alla fine ... cordata Fucile-Cairo, par... dossalmente già assessori ... bilancio, ha preferito abba... donare l'aula per mancan... di argomentazioni. Ques... Amministrazione è orgogli... sa e fiera di annunciare ... suoi concittadini che anch... quest'anno sarà rispettato ... Patto di Stabilità e che il C... mune non è nè in dissesto, n... in pre dissesto per come av... vano sperato e auspicato ... opposizioni di oggi e "amm... nistratori di domani"». ◂

...o guarda al futuro

...economie locali ...lo dell'agricoltura

...he è in grado ...altri processi ...e di benessere

...nta un ruolo im... ...microeconomie ...lo come fattore ...anche come ge... ...aggio, conserva... ...diversità e con... ...dono delle real... ...ttore in grado di ...egrare) altri pro... ...o e di assicurare ...lità della vita al... la montagna. La giunta regionale della Calabria, presieduta da Mario Oliverio, ha scelto il comprensorio del Savuto – Reventino quale Area Pilota nell'ambito della Strategia Nazionale per le aree interne. Lucia Nicoletti, presidente del Gruppo di Azione Locale Savuto (Gal), ritiene che la scelta sia "lungimirante" e sottolinea l'importanza per le aree collinari e montane delle azioni e della metodologia indicate dalla presidenza della Regione e dal Dipartimento nazionale per le "Politiche di Coesione e Sviluppo". ◂ **(lu.mi.pe.)**

Iniziativa domani a Parenti

Donne protagoniste nella valle del Savuto

Evento organizzato in collaborazione con "Emily" e Gal

Luigi Michele Perri
PARENTI

"Fare", declinato al femminile. Donne protagoniste nella comunità locale. L'occasione è data dalla iniziativa "L'officina delle donne", promossa dall'amministrazione comunale di Parenti, in collaborazione con l'associazione "Emily" di Cosenza e col patrocinio del Gal Savuto. Domani, a partire dalle ore 9, il centro storico ospiterà una vasta e ricca esposizione di artigianato, per lo più domestico. L'assessore alla Cultura, Eveline Belcastro, vero e proprio motore dell'attivismo femminile e giovanile del suo paese, descrive l'appuntamento come una "vera e propria vetrina di talenti impegnati nella laboriosità artigianale, testimonianza autentica della genialità propria delle donne del Savuto". Dai lavori all'uncinetto, alla ceramica, dal tessile al balloon art, al riciclo creativo. ◂